



Il Sistema Archivistico dell'Università degli Studi di Pavia: il complesso e le sue parti

Lucia Roselli - Professoressa associata di Archivistica all'Università degli Studi di Pavia

Sara Pizzi - Responsabile sistema archivistico dell'Università degli Studi di Pavia

8ª Conferenza organizzativa degli archivi delle università italiane

Roma, 12 aprile 2024

Il Sistema Archivistico dell'Università degli Studi di Pavia: il complesso e le sue parti

- ❖ Archivio corrente e protocollo
- ❖ Archivio di deposito
- ❖ Archivio storico
 - ❖ Fondi aggregati: Fondi federalisti, Fondo Castiglioni
 - ❖ Fondo fotografico
- ❖ Centro Manoscritti – Pavia Archivi Digitali



I Fondi Federalisti

- Movimento federalista, MFE
- Consiglio dei Comuni e Regioni d'Europa, CCRE
- Gioventù federalista europea, GFE

Fondi personali

- Mario Albertini
- Celeste Bastianetto
- Luciano Bolis
- Alberto Cabella
- Nicolò Carandini
- Andrea Chiti Batelli

- Enzo Giacchero
- Alberto Majocchi
- Luigi Vittorio Majocchi
- Giovanni Merlini
- Mario Alberto Rollier
- Francesco Rossolillo
- Umberto Serafini, con dd in copia di Adriano Olivetti
- Altiero Spinelli,
- Clarence Kirshman Streit
- Paolo Emilio Taviani
- Guglielmo Usellini, con dd di Luisa Villani



Fondo Castiglioni

❖ Archivio della famiglia Castiglioni di Monteruzzo

30 registri e 17 buste, dal XV al XX secolo:
descrivono le proprietà della famiglia e le modalità
di gestione dei beni



Centro Manoscritti e Pavia Archivi Digitali

Cesare Angelini, Alberto Arbasino, Riccardo Bacchelli, Fernando Bandini, Romano Bilenchi, Alessandro Bonsanti, Gesualdo Bufalino, Italo Calvino, Luigi Capuana, Vincenzo Cardarelli, Manlio Castiglioni, Fausta Cialente, Lucio D'Ambra e Augusto Genina, Gabriele D'Annunzio, Giacomo Debenedetti, Umberto Eco, Beppe Fenoglio, Franco Fortini, Carlo Emilio Gadda, Ettore Galli, Alfonso Gatto, Gianandrea Gavazzeni, Giovanni Giudici, Alfredo Giuliani, Rita Levi Montalcini, Roberto Longhi, Mario Luzi, Luigi Malerba, Eugenio Montale, Alberto Moravia, Marino Moretti, Giorgio Orelli, Aldo Palazzeschi, Pier Paolo Pasolini, Albino Pierro, Guido Piovene, Antonio Pizzuto, Antonio Porta, Camillo Sbarbaro, Vittorio Sereni, Maria Luisa Spaziani, Giuseppe Ungaretti, Paolo Volponi, Andrea Zanzotto, Cesare Zavattini.....

Silvia Avallone, Franco Buffoni,
Gianrico Carofiglio,
Paolo di Paolo, Beppe Severgnini,
Francesco Pecoraro



Il Sistema Archivistico dell'Università degli Studi di Pavia: il complesso e le sue parti

- ❖ Archivio corrente e protocollo
 - ❖ Archivio di deposito
 - ❖ Archivio storico
 - ❖ Fondo fotografico



Archivio corrente e protocollo informatico

- La dematerializzazione applicata alla gestione dell'archivio corrente
- Il nuovo applicativo gestionale
- Il nuovo titolario



Archivio di deposito

- Avvio dei lavori di riordino dell'archivio di deposito
- Avvio di un censimento di tutta la documentazione conservata presso le varie strutture dell'Ateneo
- Interventi a cura di esperti professionisti e in collaborazione con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia



Archivio storico e fondo fotografico

- L'archivio storico e le sue vicende
- I fondi dei professori universitari: donazioni e valorizzazione
- Il fondo fotografico
- Le mostre
- La Digital Library di Ateneo





L'Archivio gestisce la documentazione a partire dall'Unità d'Italia alla fine del XX secolo, dislocata fisicamente, per la sua conservazione, oltre che in Palazzo San Tommaso anche nei depositi del palazzo centrale universitario.





I documenti anteriori al 1860, relativi al periodo più antico dello *Studium* pavese, dalla sua fondazione nel 1361 al termine del governo austriaco sulla Lombardia, sono depositati presso l'Archivio di Stato di Pavia.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Bacheca Schede ▾ Strumenti ▾ Vocabolari

Schede principali

Complessi archivistici (5)

Soggetti produttori (21)

Soggetti conservatori (0)

Benvenuto in **Archimista 3.2.0**

Applicazione web multiplatforma gratuita ed open source per la descrizione di archivi storici e la realizzazione di inventari, censimenti e guide.

Sito ufficiale: [Archimista](#). [Applicativo per la descrizione degli archivi storici](#)

Contatti: Assistenza_Archimista@ariaspa.it

Discussioni e contributi: [forum Archimista](#) in Archiviando di ANAI Lombardia.


Il progetto Archimista

Archimista nasce da un accordo tra Regione Lombardia, Regione Piemonte e Direzione Generale per gli Archivi, con il coinvolgimento di CSI Piemonte e Università degli Studi di Pavia.

A partire dalla versione 3.2.0 Archimista è sviluppato da Codex s.n.c., Pavia.

Archimista è rilasciato con licenza open source GPL nella prospettiva di incentivarne lo sviluppo e la crescita.

Archimista è realizzato nel rispetto degli standard archivistici, dei parametri del SAN e di NIERA. Gestisce oggetti digitali, profili istituzionali e profili documentali, vocabolari e tesauri, oltre a schede unità con attributi specifici per fotografie, disegni, disegni tecnici e cartografia storica.



Regione Lombardia

Archimista 3.2.0

Il lavoro di ordinamento e schedatura della documentazione avviene attraverso l'impiego di Archimista, un'applicazione *open source* per il censimento, riordino e inventariazione di archivi storici, che consente l'intervento simultaneo di più operatori su postazioni server.





Numerose sono state le acquisizioni di fondi appartenenti ad ex docenti dell'Ateneo che spontaneamente sono stati donati dai proprietari o sono qui confluiti grazie all'interessamento degli eredi:

- fondo Marco Fraccaro, docente di Genetica medica
- fondo Enrico Magenes, docente di Istituzioni di Analisi superiore
- fondo Giulio Guderzo, docente di Storia del Risorgimento
- fondo Vito Svelto, docente di Elettronica applicata
- fondo Giovanni Vigo, docente di Storia economica e Storia dell'economia internazionale
- fondo Giuseppe Salvatore Donati, docente di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica
- fondo Carlo Jucci, docente di Zoologia
- fondo Pierluigi Tozzi, docente di Geografia



L'Archivio storico nel 2017 si arricchisce di un ricco repertorio iconografico, trasferito dagli uffici economici dell'Università, rappresentato dalla documentazione fotografica, databile dai primi decenni del XIX secolo fino agli esordi del XXI, che l'Ateneo pavese ha raccolto quale testimonianza degli eventi che hanno segnato la sua storia.



Studenti e autorità accolgono il principe Umberto di Savoia, 1936



Corteo con re Vittorio Emanuele III, 1925



Il Fondo fotografico si compone allo stato attuale di oltre 3800 fototipi sciolti (prevalentemente gelatine al bromuro d'argento, ma anche alcune albumine), e di 115 album (per un totale di circa 14.000 fototipi), con soggetti eterogenei, quasi tutti originali. Sono prevalentemente positivi, in bianco e nero o a colori (solo 600 i negativi, che di prassi venivano conservati dal fotografo), omogenei per tematica (l'Ateneo e la sua storia), ma vari per tecniche, formato, datazione e autore.



Veduta del cortile delle Magnolie dell'Ateneo con la cupola dell'ex Ospedale San Matteo, post 1954 - ante 1960



Cortile di Volta (o Portico Legale), circa 1957



La peculiarità del Fondo risiede nella varietà dei fotografi autori degli scatti.

Tra i professionisti spiccano:

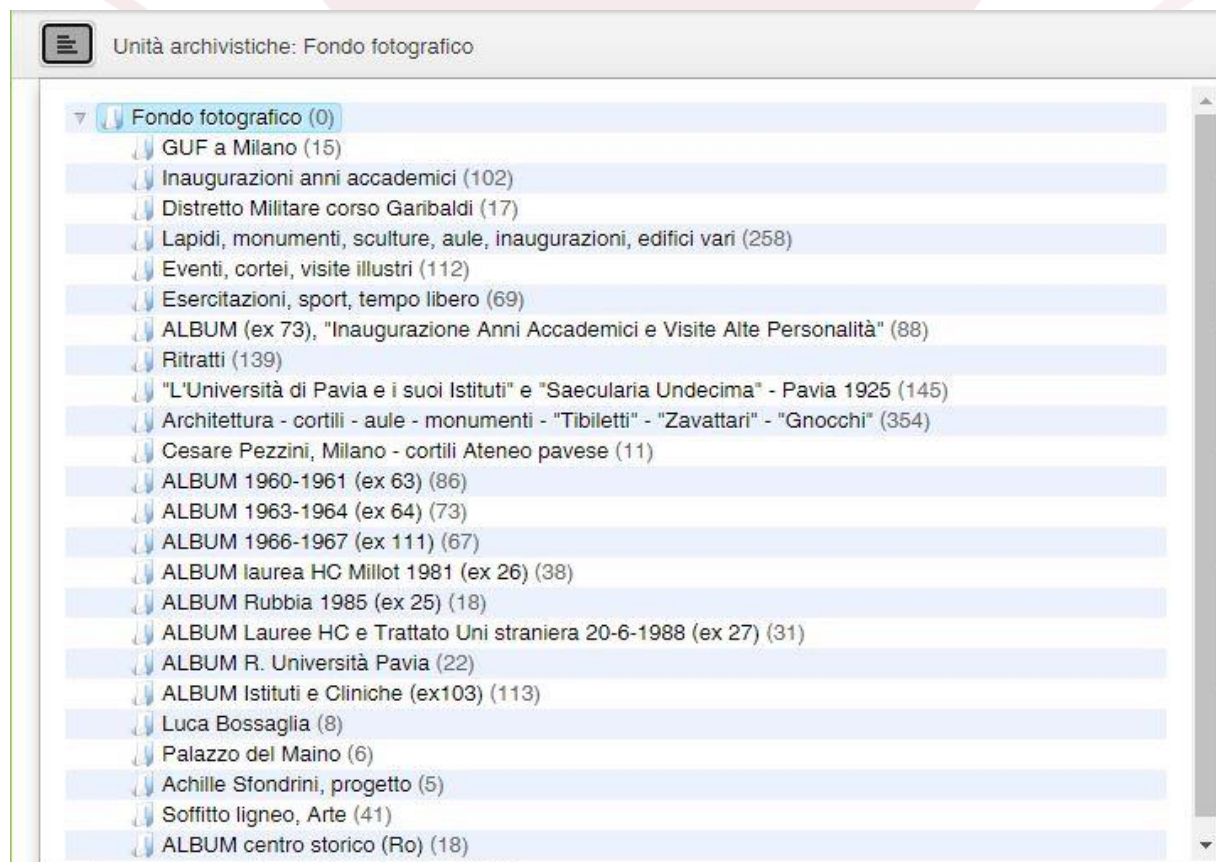
- Guglielmo Chiolini (1900-1991), considerato il più importante e prolifico fotografo pavese, noto anche a livello internazionale;
- il “chimico-fotografo” Beniamino Raimondi, ritenuto il 1° fotografo cittadino, fotografo ufficiale della famiglia Cairoli;
- il torinese Paolo Alessio (1893-1969) che formatosi in Germania, subentra nel 1921 al noto Studio Ecclesia in Pavia, i cui scatti costituiscono una rarità in quanto l’atelier, con tutto l’archivio fotografico, andò distrutto nel bombardamento del 1944;
- Ettore Valli (1879-1957), dilettante di fotografia, che pur non esercitando la professione, fu molto apprezzato da Renato Soriga, direttore del Museo Civico di Storia Patria, è autore di scatti che documentano i cambiamenti urbani;
- Giuliano Carraro (1927-2009), friulano d’origine ma pavese d’adozione, autore di suggestivi scatti che esplorano il territorio pavese.

Tra i non pavesi si ricordano gli studi fotografici milanesi di Fernando Pasta e Cesare Pezzini specializzati in produzione di cartoline e pubblicazioni artistiche per i musei, che negli anni Trenta del Novecento documentano l’Ateneo.



Il *corpus* fotografico è stato ordinato e inventariato con l'utilizzo del software Archimista.

Ogni singola scheda catalografica è stata corredata dalla riproduzione digitale dell'immagine, procedimento indispensabile ai fini conservativi e con lo scopo di creare un database fruibile on-line. Attualmente è in corso d'opera un intervento di condizionamento dei positivi e il loro inserimento in apposite buste protettive a nome ISO e in scatole antiacido idonee alla conservazione.



L'ordinamento e l'inventariazione del Fondo fotografico ha permesso la realizzazione di due eventi che hanno potuto coniugare la ricchezza dell'iconografia con le storie che si leggono nelle carte dell'Archivio. La prima è stata la mostra *Il tempo di uno scatto. Personaggi celebri in visita all'Università di Pavia*, che si è tenuta presso il Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia dal 19 febbraio al 6 aprile 2019.

Attraverso più di un secolo di storia universitaria, ha seguito il percorso illustrativo delle presenze di personaggi di grande rilievo, appartenenti al mondo della politica, della cultura e della scienza, ospiti dell'Ateneo pavese in occasione di eventi particolari, quali visite "politiche" all'Università e alla città, cerimonie accademiche, inaugurazioni di monumenti, convegni scientifici, conferimenti di lauree *honoris causa*.



UNIVERSITÀ DI PAVIA



Il tempo di uno scatto

Personaggi celebri in visita all'Università di Pavia

La mostra, allestita nel Salone Teresiano - Biblioteca Universitaria, sarà aperta dal 19 febbraio al 6 aprile 2019 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì: 8.30-18.30; sabato: 8.30-13.30

Salone Teresiano - Biblioteca Universitaria
martedì 19 febbraio 2019, ore 17.00

Inaugurazione

Saluti
Cecilia Angeletti - Direttrice Biblioteca Universitaria MIBAC
Fabio Rugge - Magnifico Rettore
Massimo Depaoli - Sindaco di Pavia

Presiede
Giulio Guderzo - Università di Pavia

Interventi
Fabio Zucca - Direttore Archivio Storico Università di Pavia
Pierangelo Lombardi - Direttore IPSREC Università di Pavia
Luisa Erba, Claudia Bussolino - Università di Pavia
Roberta Manara - Curatrice della Mostra

Archivio storico
Centro Interdipartimentale di Ricerca e Documentazione sulla Storia del Novecento
Istituto per lo studio della Resistenza e dell'età contemporanea

UNIVERSITÀ DI PAVIA

MIBAC
Ministero della Cultura

la Provincia PAVESE



La seconda mostra è stata *Documenti di pietra: tracce del passato, segni nel presente*. Il palazzo centrale dell'Ateneo e il suo isolato attraverso le immagini e le carte dell'Archivio storico dell'Università di Pavia, allestita presso lo Spazio per le arti contemporanee del Palazzo Broletto di Pavia dal 13 ottobre al 4 dicembre 2022.

L'esposizione ha voluto indagare, da un punto di vista "architettonico", la sede storica dell'Ateneo, il suo isolato e le relative trasformazioni mettendo in luce le stratificazioni architettoniche, le piccole e grandi alterazioni che ha subito nel tempo questo centrale isolato cittadino, ma anche gli artefici e gli artisti che hanno operato alle strutture.

13 OTTOBRE - 4 DICEMBRE 2022
PALAZZO BROLETTO, PAVIA

ORARI
Giovedì - Venerdì
ore 16.00 - 19.00
Sabato - Domenica
ore 10.00 - 12.00
e 16.00 - 19.00

INAUGURAZIONE
Giovedì 13 ottobre
Sala Conferenze
del Broletto
ore 17.00

INFORMAZIONI
Ingresso gratuito
www.documentidipietra.it
archivistorica@unipv.it

DOCUMENTI DI PIETRA

TRACCE DEL PASSATO, SEGNI NEL PRESENTE

Il palazzo centrale dell'Ateneo e il suo isolato attraverso le immagini e le carte dell'Archivio storico dell'Università di Pavia



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Nel corso del 2018 l'Ateneo pavese ha avviato un progetto per la realizzazione di una Digital Library destinata ad accogliere e gestire il patrimonio culturale di biblioteche, musei e archivi dell'Ateneo e di Istituzioni del territorio. L'Archivio ha già conferito alla Digital Library alcune serie digitalizzate del proprio patrimonio:

- serie dei Verbali del Consiglio di Amministrazione (1924-1970)
- serie dei Verbali del Senato Accademico (1883-1970)
- serie degli studenti caduti nel corso della Prima guerra mondiale
- serie delle Celebrazioni in onore di Alessandro Volta del 1878
- periodici del fondo privato del federalista Guglielmo Usellini

<https://www.bibliotecadigitale.unipv.eu/>



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Le fonti documentarie dell'Archivio storico per il periodo otto-novecentesco sono state consultate per la redazione di molti saggi confluiti nella prestigiosa pubblicazione *Almum Studium Papiense. Storia dell'Università di Pavia*, ricostruzione storica dell'Università di Pavia, curata da Dario Mantovani.

<http://cesup.unipv.it/publicazioni/almum-studium-papiense-storia-delluniversita-di-pavia/>



CeSUP
Centro per la Storia dell'Università

Home Il CeSUP Cenni storici Pubblicazioni > Archivio news Contatti News

Almum Studium Papiense. Storia dell'Università di Pavia

L'opera è composta complessivamente di 3 volumi suddivisi ciascuno in 2 tomi.



Premessa 2012 Indice 2012



Premessa 2013 Indice 2013



Premessa 2015 Indice 2015



Premessa 2017 Indice 2017



Premessa 2020 Indice 2020



Indice 2020



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Grazie per l'attenzione.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

